

CONFINDUSTRIA

Uno sportello d'emergenza per le imprese «sul fronte»

«**Massimo** supporto alle imprese nostre associate attive nelle aree coinvolte nel conflitto». Confindustria Romagna segnala di aver attivato un 'help-desk' e di continuare a monitorare «con attenzione le drammatiche evoluzioni che stanno interessando la crisi russo-ucraina». È possibile inviare «segnalazioni relative ad eventuali criticità» rilevate dalle aziende a crisiucraina@confindustriaromagna.it. Nei giorni scorsi il presidente Roberto Bozzi aveva espresso preoccupazione per l'attività delle imprese che lavorano in quell'area. Tra le aziende che rivolgono una parte del proprio business alla Russia e all'Ucraina c'è il Gruppo Celli, realtà di San Giovanni in Marignano leader globale nelle soluzioni per l'erogazione di bevande. «Nel 2015 – premette il ceo Mauro Gallavotti – abbiamo aperto a Mosca una filiale che gestisce la Russia e i Paesi dell'ex Unione sovietica, tra i quali la stessa Ucraina. Chiaramente ciò che sta ac-



Il presidente Roberto Bozzi

cadendo non può non avere un impatto. Le ripercussioni sul commercio con l'Ucraina sono state e sono immediate, visto che stanno tornando indietro alcuni camion con le spedizioni relative agli ordini delle scorse settimane. Osserveremo con attenzione le evoluzioni, anche per quel che riguarda le sanzioni alla Russia». Intanto anche il Gruppo Teddy, che ha negozi di abbigliamento sia in Ucraina che in Russia, sta monitorando con grande attenzione l'evolversi della situazione.